



CENTRI DI RACCOLTA (CdR)

 www.ecocerved.it, www.ecocamere.it
 @Ecocerved, @ecocamere
 facebook.com/Ecocerved/

MAGGIO 2021

ATTENZIONE Le informazioni riportate sono da ritenersi valide alla data di svolgimento del seminario

ecocamere

1



Contenuto della sessione

I Centri di Raccolta (CdR) sono parte della raccolta.

Non sono un impianto quindi non hanno un'autorizzazione.

Sono organizzati in funzione del DM 8 aprile 2008.

Quali sono i requisiti essenziali e quali quelli tecnico/gestionali.

È necessario avere procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso ed in uscita per predisporre bilanci di massa.

ecocamere

2



Art. 183 del D.lgs. 152/2006



Definizione
di
Raccolta
e
CdR
di **Rifiuti**

Comma 1, lettera o: raccolta - Il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta, ivi compresa la **gestione dei centri di raccolta** di cui alla lettera "mm", ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento

Comma 1, lettera mm: centro di raccolta (CdR) - area presidiata ed allestita, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento. La disciplina dei centri di raccolta è data con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

ecocamere

3



Dm 8 aprile 2008



La disciplina dei CdR è definita attraverso il Dm 8/4/08 (pubblicato in gazzetta il 29 aprile 2008)
Disciplina riferita ai rifiuti urbani raccolti in modo differenziato

Attua quanto previsto:

- D.lgs. 152/06 e
- D.lgs. 49/14

Contiene

Requisiti ESSENZIALI
Requisiti TECNICO GESTIONALI
Realizzazione e 'adeguamento' ai requisiti
Contabilizzazione dei rifiuti in entrata ed in uscita
Tracciabilità (registri, formulari e Mud) come e quando

E' stato modificato ed integrato:

- Dm 13 maggio 2009
- D.lgs. 116/2020

ecocamere

4



Dm 13 maggio 2009

il Dm 13/05/2009

È intervenuto nell'integrazione con alcuni rifiuti, modificando l'elenco del paragrafo 4.2



D. lgs. 116/20

il D.lgs. 116/20

È intervenuto nell'integrazione con alcuni rifiuti e nella rinumerazione delle tipologie di rifiuti dell'elenco del paragrafo 4.2 (dal 33 al 45)

ecocamere

5



Dm 13 maggio 2009

4.2. Potranno essere conferite le seguenti tipologie di rifiuti:

1. imballaggi in carta e cartone (codice Cer 15 01 01)
2. imballaggi in plastica (codice Cer 15 01 02)
3. imballaggi in legno (codice Cer 15 01 03)
4. imballaggi in metallo (codice Cer 15 01 04)
5. imballaggi in materiali misti (Cer 15 01 06)
6. imballaggi in vetro (codice Cer 15 01 07)
7. contenitori T/FC (codice Cer 15 01 10* e 15 01 11*)
8. rifiuti di carta e cartone (codice Cer 20 01 01)
9. rifiuti in vetro (codice Cer 20 01 02)
10. frazione organica umida (codice Cer 20 01 08 e 20 03 02)
11. abiti e prodotti tessili (codice Cer 20 01 10 e 20 01 11)
12. solventi (codice Cer 20 01 13*)
13. acidi (codice Cer 20 01 14*)
14. sostanze alcaline (codice Cer 20 01 15*)
15. prodotti fotochimici (20 01 17*)
16. pesticidi (Cer 20 01 19*)
17. tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice Cer 20 01 21)
18. rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice Cer 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
19. oli e grassi commestibili (codice Cer 20 01 25)
20. oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice Cer 20 01 26*)
21. vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice Cer 20 01 27* e 20 01 28)
22. detersivi contenenti sostanze pericolose (codice Cer 20 01 29*)
23. detersivi diversi da quelli al punto precedente (codice Cer 20 01 30)
24. farmaci (codice Cer 20 01 31* e 20 01 32)
25. batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche)
26. rifiuti legnosi (codice Cer 20 01 37* e 20 01 38)
27. rifiuti plastici (codice Cer 20 01 39)
28. rifiuti metallici (codice Cer 20 01 40)
29. sfalci e potature (codice Cer 20 02 01)
30. ingombranti (codice Cer 20 03 07)
31. cartucce toner esaurite (20 03 99)
32. rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.
33. toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche) (codice Cer 08 03 18)
34. imballaggi in materiali compositi (codice Cer 15 01 05)
35. imballaggi in materia tessile (codice Cer 15 01 09)
36. pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)(codice Cer 16.01.03)
37. filtri olio(codice Cer 16 01 07*)
38. componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche) (codice Cer 16 02 16)
39. gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico) (codice Cer 16 05 04* codice Cer 16 05 05)
40. miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice Cer 17 01 07)
41. rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*(solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione) (codice Cer 17 09 04)
42. batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33* (codice Cer 20 01 34)
43. rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche) (codice Cer 20 01 41)
44. terra e roccia(codice Cer 20 02 02)
45. altri rifiuti non biodegradabili(codice Cer 20 02 03)
- 45-bis. altre frazioni non specificate altrimenti se avviate a riciclaggio (Eer 200199);
- 45-ter. residui della pulizia stradale se avviate a recupero (Eer 200303);
- 45-quater. rifiuti urbani non differenziati (Eer 200301).

ecocamere

6

Rifiuto



Art. 183 del D.lgs. 152/2006



Comma 1, lettera b-ter: rifiuti urbani

1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessuti, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater (rifiuti) prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies (attività);
3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

Comma 1, lettera b-sexies: rifiuti urbani non includono i rifiuti:

- della produzione,
- agricoltura, silvicoltura, pesca,
- fosse settiche, reti fognarie,
- impianti di trattamento acque reflue compresi i fanghi di depurazione,
- veicoli fuori uso,
- costruzione e demolizione.

ecocamere

7

Rifiuto



allegato L-quater



Frazione	Descrizione	EER
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108
	Rifiuti biodegradabili	200201
	Rifiuti dei mercati	200302
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101
	Carta e cartone	200101
PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102
	Plastica	200139
LEGNO	Imballaggi in legno	150103
	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*	200138
METALLO	Imballaggi metallici	150104
	Metallo	200140
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106
VETRO	Imballaggi in vetro	150107
	Vetro	200102
TESSILE	Imballaggi in materia tessile	150109
	Abbigliamento	200110
	Prodotti tessili	200111
TONER	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	080318
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307
VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*	200130
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301

ecocamere

8

Rifiuto



allegato L-quinquies



1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto. (91.02)
2. Cinematografi e teatri. (59.14, 90.04)
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi. (55.30)
5. Stabilimenti balneari. (93.29.20)
6. Esposizioni, autosaloni.
7. Alberghi con ristorante. (55.1)
8. Alberghi senza ristorante. (55.1)
9. Case di cura e riposo.
10. Ospedali.
11. Uffici, agenzie, studi professionali.
12. Banche ed istituti di credito. (64)
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli. (47,...)
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze. (47.62)
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.

16. Banchi di mercato beni durevoli. (47.82, 47.89)
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista. (96.02)
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto. (45)
20. Attività artigianali di produzione beni specifici.
21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub. (56)
22. Mense, birrerie, hamburgerie. (56)
23. Bar, caffè, pasticceria. (56)
24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari. (47.11)
25. Plurilicenze alimentari e/o miste.
26. Ortofrutta, peschiere fiori e piante, pizza al taglio. (47.21)
27. Ipermercati di generi misti. (47.11)
28. Banchi di mercato generi alimentari. (47.81)
29. Discoteche, night club. (93.29.10)

*** Si considerano comprese nel punto a cui sono analoghe le attività non elencate, ma ad esse simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti.**

ecocamere

9



Dm 8 aprile 2008



Contabilizzazione in entrata ed in uscita attraverso allegato Ia

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA (per utenze non domestiche)

	Numero	
	Data	
Centro di raccolta		
Sito in		
Via e numero civico		
CAP		
Telefono		
Fax		

Descrizione tipologia del rifiuto

Codice EER

Azienda

P.IVA

Targa del mezzo che conferisce

Quantitativo conferito / unità di misura /

ecocamere

10



Dm 8 aprile 2008



Contabilizzazione in entrata ed in uscita attraverso *allegato Ib*

	Numero	
	Data	
Centro di raccolta		
Sito in		
Via e numero civico		
Cap		
Telefono		
Fax		

I formulari possono sostituire la documentazione per quanto riguarda:

la scheda di cui all'allegato IB [SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/SMALTIMENTO DAL CENTRO DI RACCOLTA] del DM 8/4/2008 (Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato)

(art. 193 Comma 16 D.lgs. 152/06, modifica introdotta dal D.lgs. 116/2020)

Descrizione tipologia del rifiuto
Codice EER
Quantitativo avviato a rec. – smalt. / unità di misura /

ecocamere

11



Dm 8 aprile 2008



Tracciabilità (registri, formulari e Mud) come e quando

Registri CdR (art. 190 comma 9 del D.lgs. 152/06 modificato dal D.lgs. 116/2020 ->

- Le operazioni di gestione dei CdR di cui all'art. 183 sono escluse dall'obbligo di registrazione per i rifiuti non pericolosi.
- Le operazioni di gestione dei CdR rientrano sul registro per i rifiuti pericolosi, unica operazione effettuata contestualmente e cumulativa per codice rifiuto al momento dell'uscita dal CdR

Fir CdR (art. 193 comma 7 del D.lgs. 152/06 modificato dal D.lgs. 116/2020 ->

Le disposizioni di cui al comma 1 (obblighi per fir) non si applicano:

- ✓ al trasporto di rifiuti urbani e assimilati ai centri di raccolta di cui all'art. 183 effettuato dal produttore iniziale degli stessi;
- ✓ al soggetto che gestisce il servizio pubblico;
- ✓

MUD CdR ->

Non ha obbligo di mud come unità locale, fa parte della raccolta quindi ????????

ecocamere

12

Ecocerved **EcoCamere**
MUD Telematico **Registro AEE**
Banca Dati Albo gestori ambientali
Registro F-gas Elenco Sottoprodotti
CircolaRAEE **MUD Semplificato**
Banca Dati F-gas **EcoDesk** Registro Pile
MUD Comuni **Albo gestori ambientali**
ececamere

13